

Lorenzo Pellizzari nota biografica

Nato a Milano, 16 febbraio 1938, Lorenzo Pellizzari, interrotti gli studi di economia, esordisce nel 1960 come redattore del bimestrale «Cinema Nuovo», diretto da Guido Aristarco, nel quale riconosce, nonostante i successivi screzi, il proprio maestro.

Nel 1974 fonda, con altri dissidenti da «Cinema Nuovo», fra cui Adelio Ferrero (primo direttore) e Guido Fink, il trimestrale «Cinema e cinema» (poi «Cinema & Cinema»), che dirige dal 1977 al 1981.

Dal 1976 collabora al mensile «Cineforum», in particolare con due fortunate rubriche: dal 1981 al 1989 «La casa della falsa vita» (divagazioni eretiche sul cinema) e dal 1997 al 2007 «Le lune del cinema» (registrazione quotidiana di fatti e misfatti del grande e piccolo schermo, lutti compresi).

Dal 1996 collabora al mensile «Duel», poi «Duellanti», in particolare con la rubrica «Immagin/Azioni»: 99 interventi polemici, ironici e fantasiosi poi raccolti nel volume *True Stories* pubblicato da Falsopiano.

Occupandosi anche di fotografia (classica e contemporanea), di illustrazioni, di arti applicate e di editoria, collabora dal 1985 al 1987 al supplemento domenicale de «Il Sole-24 Ore», dal 1986 al 2004 al mensile «Domus» e dal 1991 al 2003 al mensile «Abitare».

Nel 1982 cura per la Biennale di Venezia la mostra fotografica *Hollywood anni Trenta*, con relativo catalogo. Nel 1985 e nel 1986 cura per la Repubblica di San Marino due omaggi a Tonino Guerra e Carlo Rambaldi, con i rispettivi volumi. Nel 1988 cura per il Festival di Locarno la retrospettiva di Alberto Cavalcanti con relativa monografia, poi esportata in Brasile. Ha diretto la collana «Biblioteca Cinema» per Longanesi e dirige la collana «La nobile arte» (testi di critica cinematografica) per Falsopiano.

Nel 1978 è stato tra i fondatori del Premio Adelio Ferrero per giovani saggisti e critici, della cui giuria è presidente. Dal 2002, sempre ad Alessandria, è uno dei direttori di «Ring! Festival della critica cinematografica». Dal 1998, anno della prima edizione, fa parte, a Cesena, della giuria di «CliCiak», concorso nazionale per fotografi di scena (una delle sue passioni, come attesta anche la sua notevole fototeca, donata nel 2016 al Centro Cinema Città di Cesena).

Negli ultimi tempi ha intrecciato un intenso e proficuo rapporto con la casa editrice Artdigiland curando la riedizione de *L'avventura di uno spettatore* e pubblicando *Il mio Zavattini*, percorso di due vite, e *L'altra faccia della Luna*, divertissement tra esistenza e cinema.

Suoi saggi appaiono in qualche decina di volumi collettivi o collettanei oltre che *nella Storia del cinema mondiale* diretta da Gian Piero Brunetta (Einaudi) e *nella Storia del cinema italiano* diretta da Lino Micciché (Marsilio/Centro Sperimentale di Cinematografia). Ha curato e/o prefato numerosi volumi dedicati alla raccolta di scritti di critici cinematografici (Adelio Ferrero, Corrado Terzi, Lodovico Stefanoni, Glauco Viazzi, Vittorio Bonicelli, Guido Aristarco, Ugo Casiraghi, Morando Morandini, Giovanni Buttafava, ecc.), restando la storia della critica cinematografica il suo principale settore di interesse, intervento e ricerca, come attesta il suo *Critica alla critica* (Bulzoni).